

Rapporto sulla sostenibilità 2021

Fondazione collettiva Vita

Considerazioni generali 4

Highlight annuali 6

1 I principi della sostenibilità 8

2 I tre pilastri fondamentali 10

2.1 Azionista attiva 12

2.2 Decarbonizzazione sostenibile 16

2.3 Investimenti orientati all'impatto 19

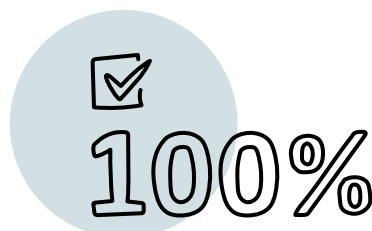
Fondazione collettiva Vita

Impegno in tema di sostenibilità 2021

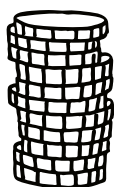


1'407

assemblee generali
nelle quali la Fondazione collettiva Vita ha votato.



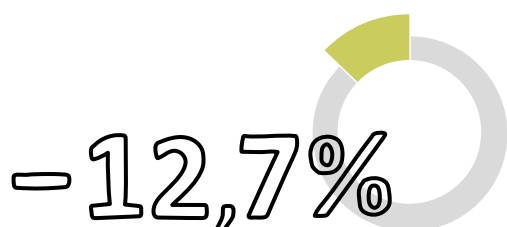
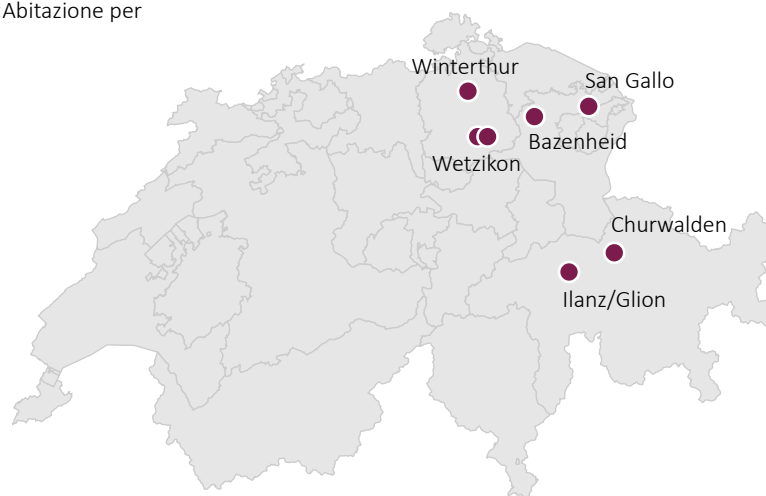
di investimenti responsabili,
poiché tutti i gestori patrimoniali hanno sottoscritto gli UN Principles for Responsible Investment (UN-PRI).



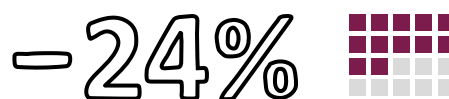
230 Mio

di franchi svizzeri il volume d'investimento
nel gruppo d'investimento «Abitazione per anziani».

7 progetti pianificati o implementati
per la promozione di spazi abitativi e di vita appetibili e innovativi per una vecchiaia senza preoccupazioni.



Intensità media ponderata di CO₂
L'intensità media ponderata di CO₂ del portafoglio azionario della Fondazione collettiva Vita è stata ridotta dall'anno di riferimento 2019 del 12,7 per cento.



Emissioni di CO₂
nella categoria d'investimento Immobili Svizzera dal 2010.

Considerazioni generali

La Fondazione collettiva
Vita ha rivolto ben presto
l'attenzione alla sostenibilità.

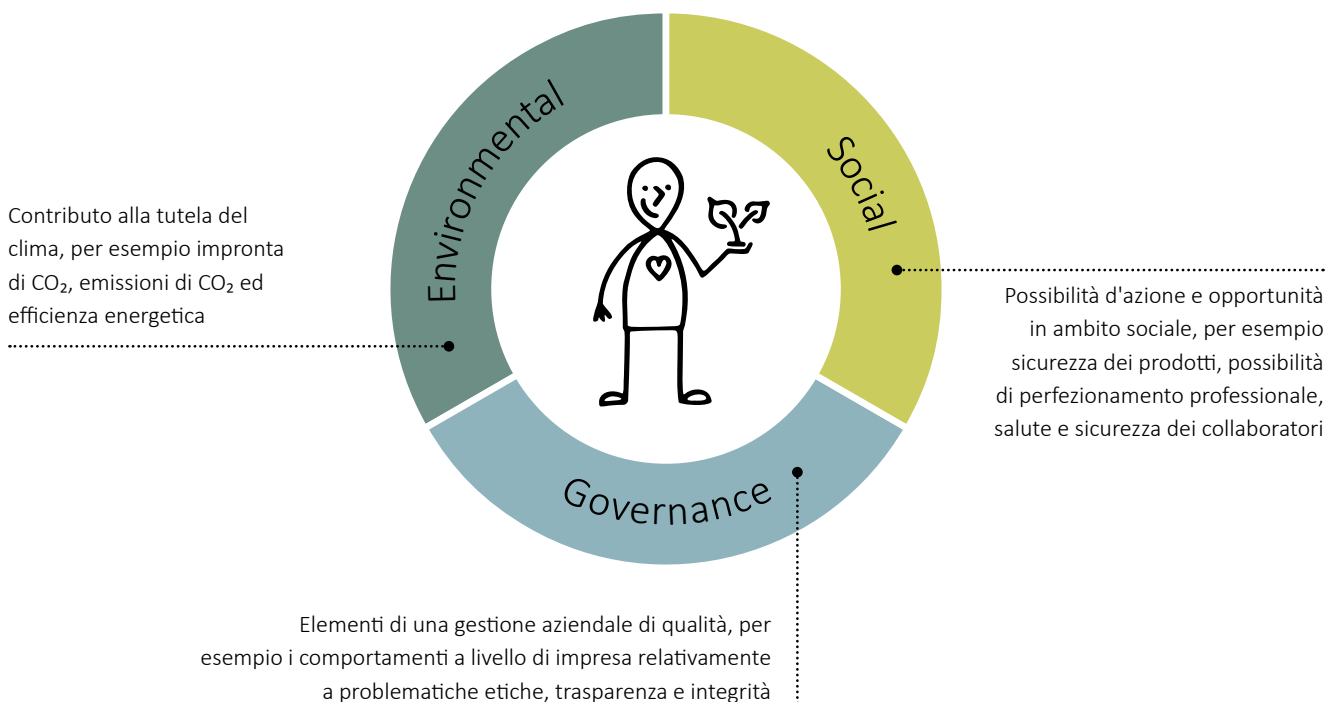
Siamo uno dei maggiori istituti collettivi e comuni semiautonoma della Svizzera e in quanto tale ci adoperiamo per una distribuzione equa ed equilibrata delle prestazioni di vecchiaia, riducendo gradualmente al minimo le solidarietà esterne al sistema, per un futuro finanziario sereno di tutti i destinatari.

Per poter realizzare i necessari redditi di investimento, investiamo con un orizzonte di lungo periodo. Con le nostre azioni vogliamo generare un impatto positivo sulla società. La capacità di investire responsabilmente rappresenta dunque un pilastro importante della nostra strategia d'investimento. Investiamo in modo mirato in investimenti con un impatto positivo («Impact Investing»). Nell'implementazione dei processi di investimento teniamo esplicitamente conto di aspetti ecologici (E), sociali (S) e di gestione aziendale (G). La Fondazione collettiva Vita persegue un approccio positivo in termini di sostenibilità, gestendo di conseguenza il proprio portafoglio. Grazie alla gestione dei rischi si evitano i rischi di portafoglio e, laddove necessario, nel quadro di un impegno attivo si intrattiene un dialogo concreto con le aziende in cui si investe.

La Fondazione collettiva Vita ha ben presto rivolto la propria attenzione agli investimenti responsabili, facendo confluire riflessioni sulla sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento. Già nel 2010 ci siamo posti l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ per la categoria d'investimento Immobili Svizzera. Dal 2011 esercitiamo attivamente i nostri diritti di voto e dal 2017 rileviamo la Carbon Footprint per il nostro portafoglio. Nel 2020 la Fondazione collettiva Vita ha elaborato per la prima volta principi ESG, che fungono da linee guida nell'attuazione della strategia d'investimento. Ci adoperiamo costantemente per essere sempre più sostenibili: da fine 2021 aderiamo, tra i primi istituti di previdenza della Svizzera, alla «Net Zero Asset Owner Alliance» e abbiamo aderito anche all'iniziativa «Climate Action 100+». Abbiamo inoltre formulato un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ per il nostro portafoglio azionario e in futuro intendiamo investire in green bond. Le considerazioni in campo ESG saranno integrate in modo ancora più efficace nelle analisi e strategie d'investimento e nei processi di costruzione del portafoglio. La definizione degli obiettivi per la strategia di sostenibilità e la loro implementazione avvengono progressivamente e sono attuate per tutte le classi d'investimento.

Cosa significa ESG?

I criteri relativi ai settori ambientale, sociale e della gestione aziendale (Environmental, Social, Governance) sono parametri di riferimento per l'attività operativa di un'azienda.



Highlight annuali

Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita ha fatto grandi cose. Investimenti ancora più sostenibili, un nuovo modello previdenziale ed elevati standard di trasparenza garantiscono una previdenza professionale sicura ed equa a tutte le generazioni.

Impact investing

Marzo

Gli investimenti orientati all'impatto vengono incrementati. Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita ha acquisito due nuovi progetti in tema «Abitazione per anziani», a Wetzikon e Churwalden. E le categorie d'investimento vengono volutamente arricchite con i green bond.

www.vita.ch/investimento-sostenibili



Reporting

Giugno

Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita ha reso noti per la prima volta gli sforzi compiuti per la sostenibilità. Con il rapporto digitale informa nel dettaglio circa gli sviluppi precedenti e gli sforzi compiuti in tema di sostenibilità.





Governance

Agosto

La Fondazione collettiva Vita si impegna per il raggiungimento dei massimi standard in tema di trasparenza e integrità: processi e controlli della SST Vita Dienstleistungs AG, la società di gestione cui è affidata la direzione, dal 2021 sono certificati secondo lo standard ISAE 3000.

Maggiori informazioni al riguardo nel rapporto sulla governance.

Strategia d'investimento

Novembre

Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita ha ottenuto un rendimento dell'8,49 per cento. Nell'anno in esame ha rivisto la propria strategia d'investimento, optando tra l'altro per un'ulteriore riduzione dei rischi di cambio. Questa decisione incrementa primariamente la stabilità del portafoglio.

Maggiori informazioni al riguardo nel rapporto di gestione.



Decarbonizzazione

Novembre

Nell'anno in esame la Fondazione collettiva Vita ha formulato per la prima volta obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ per gli investimenti azionari. Un obiettivo consiste nel ridurre entro il 2025 le emissioni di CO₂ del 20 per cento rispetto al 2019.



Adesioni

Dicembre

Dalla fine del 2021 la Fondazione collettiva Vita aderisce a «Climate Action 100+» e a «Net Zero Asset Owner Alliance». Con l'adesione all'Engagement Pool di «Institutional Shareholder Services» (ISS) cerca il dialogo diretto con le imprese.

1

I principi della sostenibilità

I principi ESG fungono da linee guida nell'implementazione della strategia d'investimento.

1. Investimenti a lungo termine

La Fondazione collettiva Vita intende consentire ai suoi assicurati un futuro finanziario sereno. Investe in modo sostenibile in un orizzonte di lungo periodo e mantiene le proprie promesse finanziarie.

2. Gestione dei rischi responsabile

La Fondazione collettiva Vita ottempera attivamente all'obbligo di diligenza e, nelle sue decisioni, tiene conto di criteri sia finanziari che di sostenibilità. Tali criteri vengono integrati nella gestione dei rischi, il che si traduce in un valore aggiunto nel lungo periodo.

3. Implementazione a 360°

La Fondazione collettiva Vita persegue l'obiettivo di integrare la sostenibilità in tutte le iniziative e tutti i progetti operativi. Nell'implementazione della strategia d'investimento per tutte le categorie d'investimento vengono considerati i criteri della sostenibilità.

4. Impegno attivo

In quanto azionista la Fondazione collettiva Vita esercita diritti di voto in Svizzera e all'estero. Se un'impresa viola gli standard riconosciuti, apriamo un dialogo nei suoi confronti. Se lo scambio non ha l'esito sperato, valutiamo l'esclusione.

5. Investire in modo orientato all'impatto

La Fondazione collettiva Vita investe parte del patrimonio in modo orientato all'impatto nell'ambiente, nella società e nelle infrastrutture («Impact Investing»), concentrando l'attenzione sui temi del cambiamento climatico e dello sviluppo demografico.

6. Obiettivi orientati al futuro

La Fondazione collettiva Vita si pone obiettivi misurabili, il cui grado di raggiungimento viene rappresentato in modo trasparente nei confronti degli assicurati. Le decisioni di investimento sono fondate e si basano su dati di elevata qualità.

7. Cooperazione e scambio

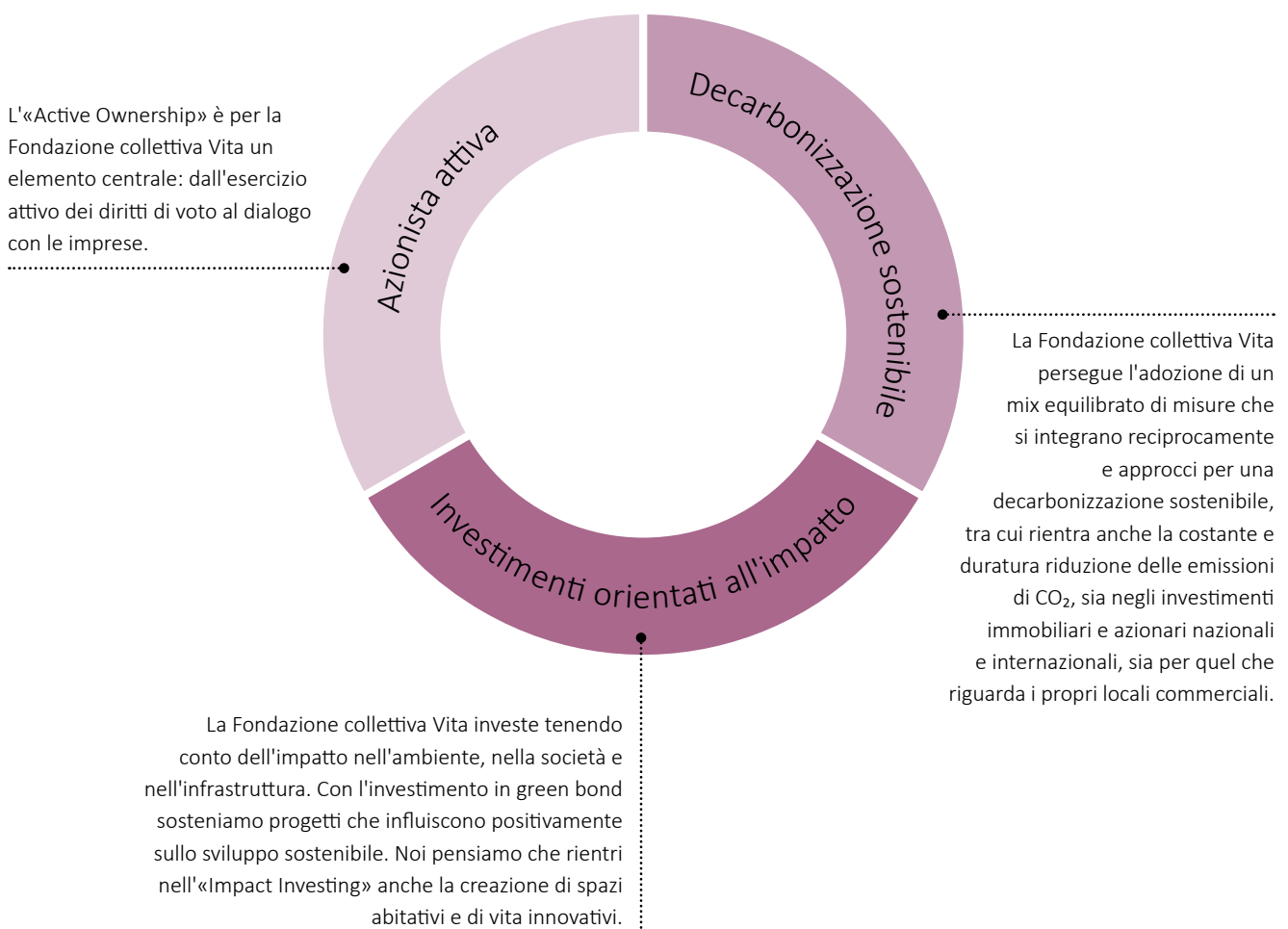
La Fondazione collettiva Vita si impegna a rispettare i principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN-PRI) e cerca lo scambio e la collaborazione con diverse organizzazioni e investitori nel settore della sostenibilità.

2

I tre pilastri fondamentali

L'impegno a favore della
sostenibilità si basa su tre
pilastri.

Nel settore della sostenibilità la Fondazione collettiva Vita concentra l'attenzione su tre campi d'azione. Si impegna come azionista attiva, effettua investimenti orientati all'impatto e persegue l'obiettivo della decarbonizzazione sostenibile dell'economia.



2.1

Azionista attiva

La Fondazione collettiva Vita attribuisce estrema importanza a una buona Corporate Governance e si adopera a favore dei massimi standard di integrità e trasparenza, sia nella gestione aziendale propria (informazioni dettagliate in merito sono disponibili nel rapporto sulla governance) quanto a livello di investimenti aziendali. Per il settore degli investimenti questo si traduce in una sorveglianza continua del portafoglio.

Esercizio dei diritti di voto

Esercitiemo i nostri diritti di voto di azionisti tanto in Svizzera quanto all'estero, sempre nell'interesse degli assicurati e con il supporto della «Institutional Shareholder Services» (ISS).

- Per esempio la remunerazione della Direzione e del Consiglio di amministrazione deve essere sempre adeguata e resa pubblica, così come la trasparenza relativamente a diversi mandati e vanno possibilmente esclusi i doppi mandati.
- Nel regolamento d'investimento è previsto che nell'esercizio dei diritti di voto si tenga conto dei criteri di sostenibilità e che non si voti esclusivamente secondo le raccomandazioni del management.
- Mettiamo pubblicamente a disposizione un rapporto completo sull'esercizio dei diritti di voto in aziende nazionali e internazionali sul sito web vita.ch.

- Con i gestori patrimoniali, tutti in possesso di certificazione UN-PRI, intratteniamo un dialogo attivo. Per generare il massimo valore aggiunto per gli assicurati non ci limitiamo a regole di esclusione, ma supportiamo attivamente le imprese nella loro transizione verso modelli di business sostenibili.

Dialogo attivo

Mettiamo in campo il nostro impegno attraverso quattro canali. Nel 2021 abbiamo aderito all'Engagement Pool di ISS, cercando di entrare in dialogo diretto con le aziende sui temi legati alla sostenibilità. Altri canali sono l'adesione all'iniziativa guidata da investitori «Climate Action 100+», l'impegno dei nostri gestori patrimoniali esterni e il comune Climate Action Engagement con il Gruppo Zurich. Rivolgiamo il nostro impegno in particolare alla corporate governance, al cambiamento climatico e all'andamento demografico.

- Nel primo trimestre 2022 abbiamo preso parte all'ISS Engagement con quattro aziende. Queste aziende hanno violato norme nell'ambito della corruzione e ambientale. Tra esse c'è un'azienda del settore dell'approvvigionamento energetico, che rientra nella Top 10 delle aziende con le maggiori emissioni di CO₂ nel nostro portafoglio globale.



Esercizio dei diritti di voto 2021

13'979

proposte avanzate per le quali la Fondazione collettiva Vita ha votato.

1'407

assemblee generali nelle quali la Fondazione collettiva Vita ha votato.

15,3%

dei voti espressi contrario alle proposte del management.

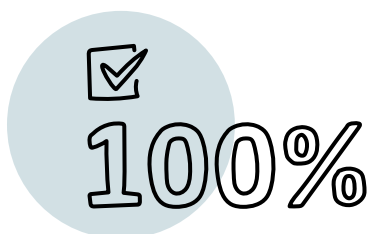
Integrazione nel processo di investimento

- La Fondazione collettiva Vita monitora la sostenibilità dei gestori patrimoniali e si assicura che i criteri di sostenibilità nel processo di investimento vengano sempre rispettati.
- Non investiamo in armi controverse e atomiche, che escludiamo dal nostro portafoglio, basandoci sull'elenco delle esclusioni dell'Associazione svizzera per gli investimenti di capitale responsabili (SVVK-A-SIR). Dal 2014 non si investe più direttamente nelle materie prime e sono esclusi anche gli investimenti in contratti a termine su petrolio, gas e prodotti agricoli.
- Tutti i gestori patrimoniali della Fondazione collettiva Vita si impegnano attivamente.

Fisher sta dialogando per esempio dalla fine del 2020 con un'azienda dell'industria mineraria. Il Consiglio direttivo è stato rinnovato nel 2021 con cinque nuovi componenti indipendenti. Quattro dei dieci membri del Consiglio di amministrazione sono donne e molti

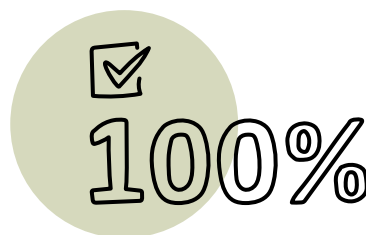
vantano grande esperienza nel settore della sostenibilità. Il programma di retribuzione per i/le dirigenti contiene ora anche degli indici ESG. Oltre all'obiettivo di riduzione già pubblicato del 15 per cento delle emissioni di CO₂ entro il 2030 per le aziende americane, l'azienda si è impegnata a ridurre del 30 per cento le emissioni di CO₂ delle aziende indonesiane.

Wellington conduce da diversi anni colloqui ESG con un'azienda del settore energetico che è uno dei maggiori produttori di emissioni di CO₂ nel portafoglio. All'inizio del 2022 sono stati discussi i nuovi obiettivi climatici, unitamente alle pratiche della gestione del rischio climatico. L'azienda effettua il reporting secondo il quadro di riferimento «Task Force on Climate-Related Financial Disclosures» (TCFD) e si è impegnata al raggiungimento dell'impatto zero entro il 2050. Le emissioni aziendali complessive sono state ridotte dal 2015 del 21 per cento. Wellington ritiene che l'azienda disponga della tecnologia e dell'ambizione necessarie per raggiungere gli obiettivi a breve e lungo termine.



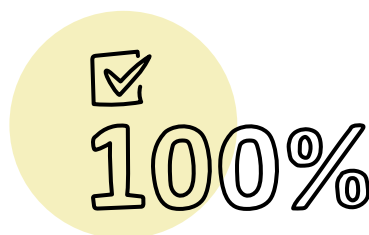
Investimenti responsabili

Tutti i gestori patrimoniali hanno sottoscritto gli UN-PRI.



Impegno attivo

Tutti i gestori patrimoniali attuano l'impegno attivo con le imprese in cui si investe.



ESG nel processo di investimento

Tutti i gestori di azioni e obbligazioni utilizzano nel loro processo di investimento criteri di sostenibilità (categorie d'investimento tradizionali).

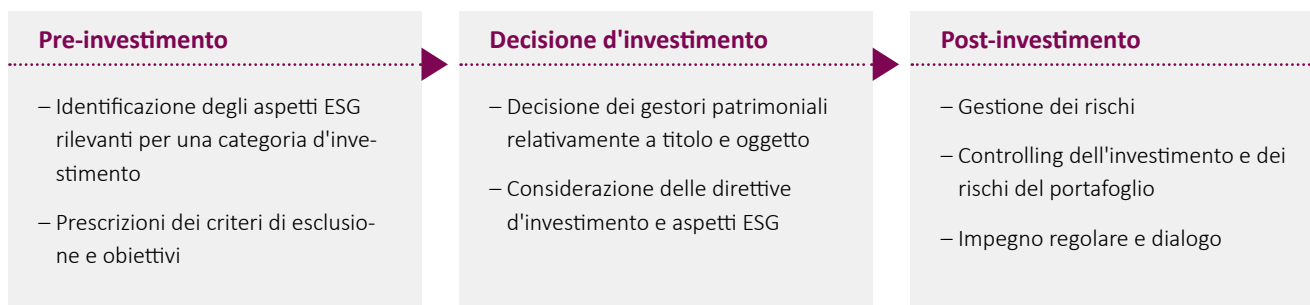
Adesioni

La Fondazione collettiva Vita si impegna a favore della promozione comune di uno sviluppo sostenibile e partecipa a diverse collaborazioni, al fine di sviluppare ulteriormente un approccio agli investimenti responsabile. Nel 2021 abbiamo esteso il nostro impegno con due nuove adesioni, concentrando ulteriormente l'attenzione sulla tutela del clima e sulla spinta alla decarbonizzazione.

- A fine 2021 la Fondazione collettiva Vita ha aderito all'iniziativa guidata da investitori «Climate Action 100+», che mira a convincere i principali responsabili delle emissioni di CO₂ globali a prendere provvedimenti contro il cambiamento climatico. Svolgiamo a questo riguardo un ruolo attivo di «participant», contribuendo con una nostra rappresentanza al dialogo con le imprese. Discutiamo gli obiettivi perseguiti e le misure per raggiungerli e riferiamo in ordine ai progressi compiuti, come documentato nell'attuale [Progress Update 2021 della Climate Action 100+](#).
- Per portare avanti il processo di decarbonizzazione, la Fondazione collettiva Vita ha aderito nel 2021, come prima fondazione collettiva svizzera, alla «Net Zero Asset Owner Alliance». Il gruppo internazionale di investitori istituzionali si è impegnato a passare a un portafoglio d'investimento con emissioni nette pari a zero entro il 2050.
- Dal 2020 siamo membri di Swiss Sustainable Finance (SSF), che intende rafforzare la posizione della Svizzera nel settore della finanza sostenibile. La piattaforma sostiene i propri soci sviluppando prassi consolidate e creando condizioni generali idonee e strumenti.
- Nel 2020 abbiamo sottoscritto i Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN-PRI). Ciò ci impegna ad applicare alla nostra governance e strategia d'investimento anche fattori ESG e a riferire in ordine alla relativa attuazione.

Gestione responsabile dei rischi

La gestione dei rischi riveste un ruolo importante nel processo di investimento. Le fasi principali relative ai criteri ESG possono essere descritte come segue:



– Il processo di investimento si conclude con la gestione dei rischi. Si tratta inoltre di uno strumento di controllo che fornisce preziosi valori empirici e informazioni al fine di definire gli obiettivi corretti.

– Uno degli strumenti principali della gestione dei rischi di una cassa pensioni è l'Investment Controlling, che fornisce una panoramica dal punto di vista degli investimenti su tutti i parametri rilevanti, andando oltre gli accurati parametri finanziari e integrando aspetti ESG nell'Investment Controlling. Controlliamo trimestralmente il rispetto dei criteri ESG nelle posizioni quotate. Per ciascuna posizione e per l'intero portafoglio viene calcolato uno score, il che ci permette di verificare con maggior precisione se il rating ESG dell'intero portafoglio rimane entro la banda di oscillazione prevista e se l'elenco delle esclusioni dell'Associazione per gli investimenti di capitale responsabili (SVVK-ASIR), che trova applicazione per l'intero portafoglio, viene rispettato. Inoltre seguiamo attivamente la quota di riserve fossili nel nostro portafoglio. Con gli obiettivi posti dall'Accordo di Parigi sul clima sono stati fissati dei limiti per i combustibili fossili, che quindi corrono un maggior rischio di non essere più estratti e di trasformarsi in cosiddetti «Stranded Asset». In questo modo gli scostamenti possono essere individuati per tempo e il dialogo con i gestori patrimoniali interessati può essere gestito in modo più rapido e mirato.

– Il dialogo con i gestori patrimoniali si svolge puntualmente, sistematicamente e su base regolare. In sede di controlling dei gestori patrimoniali vengono integrati i criteri ESG. Ogni anno vengono analizzati i progressi in termini di ESG. I gestori patrimoniali sono chiamati a difendere le singole voci di portafoglio e vengono seguiti in modo meticoloso i progressi dell'intero portafoglio. Inoltre, attraverso un sondaggio annuo sistematico, vengono controllati i progressi ESG.

– Trimestralmente misuriamo la nostra carbon footprint, che seguiamo con attenzione, documentandone i progressi. Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita si è occupata di parametri e obiettivi concreti per la riduzione delle emissioni di CO₂, che vengono quantificati e infine pubblicati (vedere 2.2, Decarbonizzazione sostenibile).

2.2

Decarbonizzazione sostenibile

Le conseguenze del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti. Eventi atmosferici estremi come siccità, inondazioni o intense precipitazioni si moltiplicano. La tutela del clima è uno dei problemi maggiori della nostra epoca. In occasione della conferenza sul clima di Parigi tenutasi a fine 2015, diversi Paesi si sono impegnati a ridurre le emissioni di gas serra. L'Accordo di Parigi sottoscritto dalla Svizzera nel 2017 persegue l'obiettivo di contenere il riscaldamento globale medio a un valore nettamente inferiore a 2 gradi Celsius. Una parte fondamentale del cammino verso il raggiungimento degli obiettivi consiste nel fare in modo che i flussi finanziari siano climaticamente sostenibili.

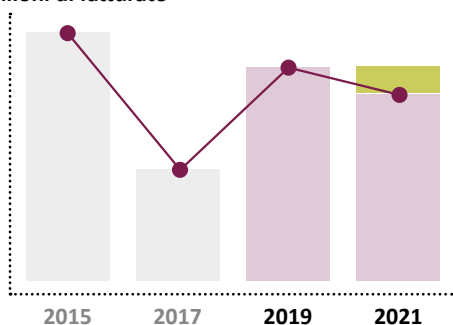
In quanto grande investitrice, la Fondazione collettiva Vita contribuisce con l'integrazione di aspetti ESG alla riduzione delle emissioni di gas serra. Dal 2017 misuriamo la nostra impronta di CO₂ e perseguiamo la riduzione continua e sostenibile delle emissioni di CO₂, sia negli investimenti immobiliari e azionari nazionali e internazionali, sia per quel che riguarda i nostri locali commerciali. Per circa la metà del nostro portafoglio di investimenti abbiamo già fissato obiettivi concreti di riduzione della CO₂. Gradualmente portiamo avanti il processo di decarbonizzazione del nostro intero portafoglio – con l'obiettivo di lungo periodo dello zero netto entro il 2050.

Netta riduzione della CO₂ negli investimenti azionari

Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita ha formulato per la prima volta un obiettivo di riduzione della CO₂ per gli investimenti azionari, in linea con il primo «Target Setting Protocol» relativo alla nuova adesione alla «Net Zero Asset Owner Alliance». Il nostro obiettivo intermedio nel cammino verso lo zero netto: entro il 2025 vogliamo ridurre le nostre emissioni di CO₂ del 20 per cento rispetto all'anno di riferimento 2019. Per il calcolo delle emissioni di gas serra del nostro portafoglio utilizziamo come indice l'«intensità media ponderata di CO₂». Allo scopo rapportiamo le emissioni di CO₂ di un'azienda al suo fatturato. Questo valore viene poi ponderato in base alla percentuale rappresentata dall'impresa nel nostro portafoglio azionario.

L'intensità media ponderata di CO₂ del nostro portafoglio azionario è diminuita dall'anno di riferimento 2019 del 12,7 per cento. Rispetto all'universo azionario investibile globalmente (MSCI All Countries World Investable Market Index) questo valore è inferiore del 13,7 per cento. In questo modo siamo sulla buona strada per centrare il nostro obiettivo intermedio entro il 2025.

t CO₂e / \$ milioni di fatturato



-12,7%

Intensità media ponderata di CO₂

L'intensità media ponderata di CO₂ del portafoglio azionario della Fondazione collettiva Vita è stata ridotta del 12,7 per cento rispetto all'anno di riferimento 2019.

Gli immobili presentano un elevato potenziale in termini di riduzione delle emissioni di CO₂

Il settore immobiliare è una delle principali cause del cambiamento climatico e della scarsità di risorse. Buona parte delle emissioni di CO₂ è riconducibile agli immobili. Secondo l'inventario dei gas serra, la statistica sulle emissioni dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), le emissioni di CO₂ del parco stabili Svizzera attualmente sono pari a poco più di un quarto delle emissioni di CO₂ complessive della Svizzera. Le leve per migliorare sono: edilizia e gestione sostenibile degli edifici e investimenti mirati in immobili che soddisfano elevati standard di sostenibilità. Un management attivo del consumo energetico e delle emissioni di gas serra è una componente fondamentale di una gestione responsabile degli asset e degli edifici.

Con risanamenti energetici di vecchi immobili, ottimizzazioni d'esercizio e una sostituzione strutturata del riscaldamento per gli immobili esistenti si può contribuire considerevolmente alla riduzione del consumo energetico. Non possediamo direttamente immobili, ma effettuiamo i nostri investimenti immobiliari tramite investimenti indiretti. Nel dialogo con il nostro gestore patrimoniale ci adoperiamo per far sì che questi si ponga obiettivi di riduzione della CO₂.

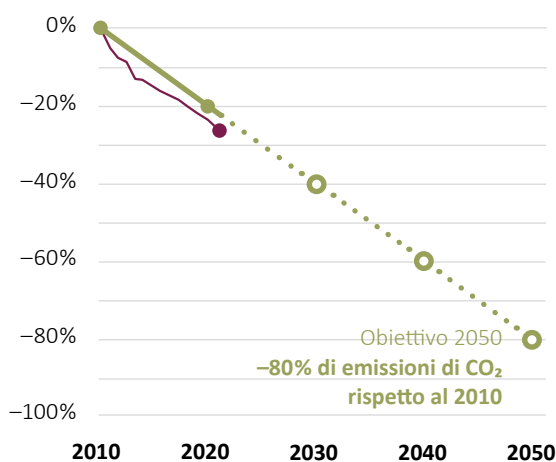
Per la valutazione delle prestazioni in campo ambientale, sociale e di governance (ESG) di fondi e società immobiliari, negli anni scorsi si è affermato come standard il Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB). Il GRESB Assessment determina un «GRESB Score», che tiene conto di aspetti quali impegno, consumo d'acqua, efficienza energetica, gestione rifiuti e certificazione di stabili. Lo score permette di fare un confronto con i concorrenti e indica al tempo stesso possibili misure per il miglioramento della prestazione ESG. Nell'anno in esame tutti i nostri investimenti immobiliari hanno preso parte a questo confronto.

Immobili Svizzera sulla buona strada

Nella categoria d'investimento Immobili Svizzera la Fondazione collettiva Vita ottiene una ricaduta positiva.

- Dal 2010 è stato possibile ridurre sostanzialmente, del 24 per cento, le emissioni di CO₂, superando così l'obiettivo del -20 per cento entro il 2020.
- Le tre fondazioni d'investimento nelle quali abbiamo investito hanno partecipato al Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB) e ottenuto nell'anno in esame un rating di 2 e di 3 stelle su 5.
- Ci siamo posti un altro obiettivo intermedio: la riduzione delle emissioni di CO₂ di un altro 20 per cento entro il 2025.

-24% Effettivo di emissioni di CO₂ dal 2010 in Immobili Svizzera



Immobili Europa: «Green Star Rating»

Il gruppo d'investimento Immobili Diretti Europa (IDE) è seguito dal manager di portafogli Schroder Real Estate. Dal 2011 Schroder Real Estate partecipa al Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB). Nel 2021 il fondo ha raggiunto un punteggio di 87 su 100, che gli ha fruttato ben 5 stelle (su 5) e un «Green Star Rating». A settembre 2019 Schroder Real Estate ha aderito alla Better Buildings Partnership (BBP): il manager di portafogli ha sottoscritto l'impegno personale relativamente al cambiamento climatico

e ha pubblicato a dicembre 2020 il «Pathway to Net Zero Carbon» che, in linea con l'Accordo di Parigi, comprende l'impegno di raggiungere le zero emissioni di carbonio entro il 2050 o prima, al fine di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius. «Net Zero Carbon» è il prossimo passo naturale. In questo ambito Schroder Real Estate vuole ridurre le emissioni di CO₂ del 14 per cento rispetto al 2019 e del 36,6 per cento entro il 2030.

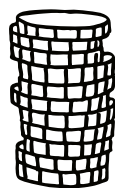
2.3

Investimenti orientati all'impatto

La Fondazione collettiva Vita investe tenendo conto dell'impatto su ambiente, società e infrastruttura, concentrando l'attenzione sui temi del cambiamento climatico e dello sviluppo demografico. Dal 2022 i green bond fanno parte della strategia d'investimento. Nel primo trimestre 2022 sono già stati investiti circa 250 milioni di franchi svizzeri. Gli emittenti dei green bond si impegnano a utilizzare i fondi ricevuti per finanziare progetti in campo ambientale, ad esempio per energie rinnovabili, efficienza energetica o stabili ecologici. Supportiamo così progetti con ricadute positive sullo sviluppo sostenibile.

Inoltre investiamo strategicamente in spazi abitativi e di vita che guardano al futuro. Nel farlo lavoriamo all'interno di una rete, con orientamento al fabbisogno e all'impatto. Ci impegniamo attivamente, dallo sviluppo del progetto a tutta la fase operativa di un complesso residenziale. Sulla base della politica comunale per la terza età diamo vita a partnership a lungo termine con Comuni e attori locali. Investiamo negli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: con il nostro impegno nelle soluzioni abitative intergenerazionali, promuoviamo un modo di vivere sano per le persone di ogni età, dando vita a insediamenti inclusivi e sostenibili.

Per quanto concerne la tecnica costruttiva, teniamo conto di criteri di ecosostenibilità (maggiori dettagli al riguardo nel capitolo 2.2, Decarbonizzazione sostenibile). Nel 2021 sono stati acquisiti due nuovi progetti: a Churwalden e Wetzikon. Il nostro portafoglio comprende attualmente sette complessi residenziali con 400 unità abitative in tutto e un volume d'investimento di 230 milioni di franchi svizzeri. I complessi di Bazenheid, Wetzikon e Churwalden sono già in uso. Le abitazioni adatte alle varie generazioni di Illanz/Glion sono state acquisite nella primavera 2022 e a San Gallo l'acquisizione è prevista per l'autunno 2022.

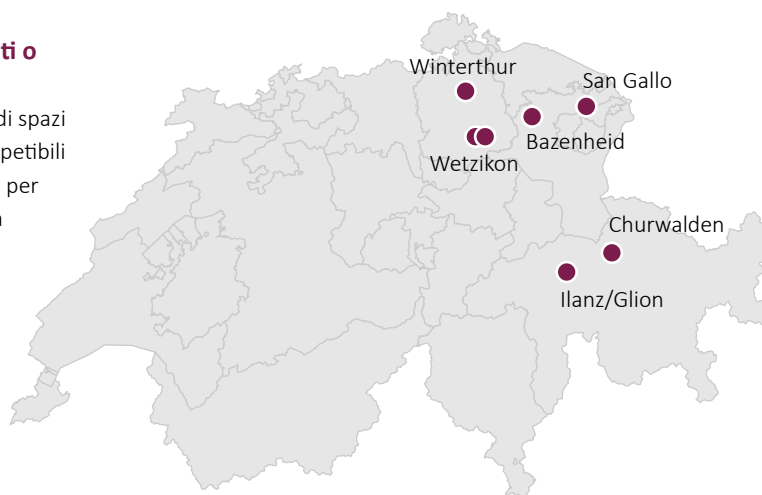


230 Mio

di franchi svizzeri il volume d'investimento
nel gruppo d'investimento «Abitazione per anziani».

7 progetti pianificati o implementati

per la promozione di spazi abitativi e di vita appetibili e orientati al futuro per una vecchiaia senza preoccupazioni.



Rapporti di approfondimento della Fondazione collettiva Vita

- **Rapporto di gestione 2021**
- **Rapporto sulla governance 2021**

Fondazione collettiva Vita

Hagenholzstrasse 60 | 8050 Zurigo
www.vita.ch